

In relazione al decreto  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

- favorevole  
 non favorevole

in assenza di un regolamento applicativo della norma generale per i casi specifici delle attività estrattive e/o di una interpretazione autentica degli artt. 64 e 130 della LR 30/2015, non è possibile esprimere il parere favorevole di regolarità tecnica

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari contabili e personale  
 Difesa del suolo  
 Interventi nel Parco  
 Lavori pubblici  
 Pianificazione territoriale  
 Ricerca e conservazione  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

il presente decreto è pubblicato all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco ([www.parcapuane.toscana.it](http://www.parcapuane.toscana.it)), a partire dal giorno:

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

**Albo pretorio:**

atto pubblicato  
dal giorno:

al giorno:

al n.° del registro

Il Direttore (o suo delegato)



## Parco Regionale delle Alpi Apuane

### Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n. 5 del 02.08.2016

**Oggetto:** *Henraux spa – Non corretta attuazione del Piano di gestione delle AMD (acque meteoriche dilavanti) e acque di lavorazione presso la cava Granolesa, Comune di Seravezza. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.*

### Il Presidente

**Visto** l'art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

**Visto** l'art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall'art. 20 di cui al punto precedente;

**Considerato** che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

**Visto** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** l'informativa per l'applicazione dell'Ordinanza ai sensi dell'art. 64 L.R. 30/2015, n. 2667 del 4 luglio 2016, redatta dal Comando Guardiaparco, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, relativa alla non corretta attuazione del Piano di gestione delle AMD (acque meteoriche dilavanti) e acque di lavorazione nella Cava Granolesa, Comune di Seravezza, realizzata dalla ditta Henraux spa;

**Preso atto** che le lavorazioni di cui sopra, realizzate in difformità del Nulla osta del Parco, ricadono all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla legge regionale n. 65/1997;

**Vista** la deliberazione del Consiglio direttivo del Parco n. 10 del 22 luglio 2016 che approva il Regolamento organizzativo sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino;

## **ORDINA**

- a) l'immediata sospensione delle attività realizzate in difformità dal Nulla osta del Parco, come previsto dall'art. 64, comma 1, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che consistono nelle opere e lavorazioni descritte nell'informativa per l'applicazione dell'Ordinanza ai sensi dell'art. 64 L.R. 30/2015, n. 2667 del 4 luglio 2016, redatta dal Comando Guardiaparco, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, relativa alla non corretta attuazione del Piano di gestione delle AMD (acque meteoriche dilavanti) e acque di lavorazione nella Cava Granolesa, Comune di Seravezza, realizzata dalla ditta Henraux spa;
- b) che l'area oggetto della sospensione delle attività è quella interessata dalle opere e lavorazioni realizzate in difformità o assenza del Nulla osta, meglio descritte nel precedente punto a);
- c) al trasgressore, ditta Henraux spa, la "riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali" come previsto dall'art. 64, comma 1, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, nonché "la risistemazione ambientale, comprensiva dell'assetto definitivo delle discariche" come previsto dall'art. 130, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30;
- d) che le attività di cui al precedente punto c) siano realizzate entro sessanta giorni dal ricevimento della presente ordinanza;
- e) che il presente decreto entri immediatamente in vigore.

**Il Presidente**  
*Alberto Putamorsi*

· P A R C O ·



A P U A N E

## Parco Regionale delle Alpi Apuane

### COMANDO GUARDIAPARCO



Presidente del Parco

Coordinatore Uffici Tecnici del Parco

Loro sedi

Prot. 2667

Seravezza, 04 LUG 2016

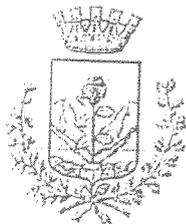
**OGGETTO: Informativa per l'applicazione dell'Ordinanza ai sensi dell'art.64 L.R.30/2015; non corretta attuazione del Piano di gestione delle AMD ed acque di lavorazione presso la cava Granolesa (Comune di Seravezza) – ditta Henraux s.p.a.**

A seguito di comunicazione del Comune di Seravezza del 07.06.2016 (ns. prot.2346) in merito a risultanze di una visita ispettiva di ARPAT Lucca del 19.04.2016 presso la cava Granolesa, in “Area Contigua di cava” del Parco Regionale delle Alpi Apuane, gestita dalla ditta Henraux s.p.a., con sede in Seravezza (LU), loc. Querceta, via Deposito n.269, si informa che questo Comando Guardiaparco ha provveduto ad elevare sanzioni amministrative per violazioni riguardanti la gestione delle acque meteoriche dilavanti e di lavorazione. In particolare sono stati elevati il Verbale n.20/16 per violazione all'art.94, c.10 e 11 della L.R. 30/2015 ed il Verbale 21/16 per violazioni agli artt. 20 e 31 della L.R.65/1997 e s.m.i. ed agli artt. 31 e 63 della L.R.30/2015.

Si allega la suddetta comunicazione del Comune di Seravezza riportante le risultanze dei tecnici ARPAT.



Il Comandante Guardiaparco  
*Giovanni Speroni*

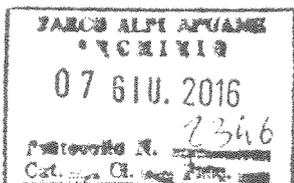


**CITTÀ DI SERAVEZZA**  
Terra Medicea - Città del marmo  
Medaglia d'argento al Merito Civile

**SETTORE POLITICHE DELLA PERSONA**  
Attività Produttive

Prot. n. vedi pec

Seravezza, 03.06.2016



**Henraux S.p.A.**  
henraux@legalmail.it

p.c. **Parco delle Apuane**  
parcoalpiapuane@pec.it

**Regione Toscana**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
Settore Autorizzazioni Ambientali  
regionetoscana@postacert.toscana.it

**Provincia di Lucca**  
provincia.lucca@postacert.toscana.it

**ARPAT**  
arpata@pec.it

**Oggetto:** Risultanze visita ispettiva presso cava Granolesa, ditta Henraux S.p.A. - Prescrizioni.

In data 16.05.2016 con pec acquisita a prot. generale n. 13859, ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, ha trasmesso la nota cl. LU.01.03.29/13.7 del 13.05.2016, con la quale ha relazionato in merito alla visita ispettiva presso il sito estrattivo effettuata in data 19.04.2016, nell'ambito della programmazione annuale del Dipartimento.

Al momento dell'ispezione l'attività estrattiva era in corso e si stava procedendo alle operazioni di taglio di un blocco mediante tagliatrice a catena. Nel corso della visita, sono stati riscontrati alcuni aspetti connessi all'attività di estrazione che si riportano di seguito:

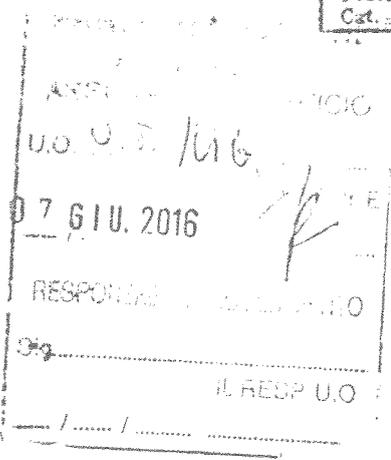
1. la tagliatrice a catena in funzione al momento del sopralluogo utilizza acqua per il raffreddamento della catena e per la rimozione del materiale fine che, una volta utilizzata, si raccoglie in una area ribassata della galleria per essere riutilizzata di nuovo nel processo di taglio a mezzo pompa immersa; nell'area in cui si raccoglie l'acqua si depositano anche fanghi di decantazione che vengono periodicamente palati all'interno di un cassone di tipo scarrabile situato all'interno della galleria;
2. sul piazzale esterno, in prossimità dell'ingresso della galleria, è stata posizionata una macchina tagliatrice a filo diamantato, al momento non attiva, che tuttavia mostrava segni evidenti di un

Via XXIV Maggio, 22 - 55047 Seravezza (LU) - P.I. 00382300465

Tel. 0584 757721-13-45 Fax 0584 7571508

[comune@comune.seravezza.lucca.it](mailto:comune@comune.seravezza.lucca.it) PEC: [protocollo@postacert.toscana.it](mailto:protocollo@postacert.toscana.it)

Comune di Seravezza, Prot. n. 15847 del 03-06-2016 in partenza





CITTÀ DI SERAVEZZA  
Terra Medicea - Città del marmo  
Medaglia d'argento al Merito Civile

SETTORE POLITICHE DELLA PERSONA  
Attività Produttive

- utilizzo recente data la presenza diffusa di marmettola nelle sue immediate vicinanze; non erano viibili sistemi di contenimento e convogliamento delle acque di processo;
3. per quanto osservato si ritiene che il sistema di recupero delle acque di processo e quelle piovane non sia efficiente e che risulta diverso da quanto previsto da Piano di Gestione delle AMD e dall'autorizzazione allo scarico;
  4. nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia si prescriveva di comunicare gli esiti degli autocontrolli alla Provincia stessa (oggi Regione Toscana) e all'Arpat Dipartimento di Lucca ma la ditta ha dichiarato di non aver avuto scarichi nel periodo intercorso fra il rilascio dell'autorizzazione e la data del sopralluogo e non sono pervenute a questo Dipartimento comunicazioni in merito;
  5. nell'area estrattiva sono presenti fratture beanti nella roccia che possono veicolare le acque e i relativi sedimenti in sospensione all'interno del sistema carsico delle Apuane.

Per quanto sopra ARPAT ha ritenuto che che la ditta debba procedere alla redazione di un nuovo piano gestione delle AMD e di lavorazione nel quale, in considerazione della particolare situazione di vulnerabilità all'inquinamento, dovute anche alla presenza di fratture beanti nell'area di estrazione, del sito e dell'area a Nord del Monte Altissimo, siano previste vasche impermeabilizzate e flussi idrici intubati al fine di ridurre il trasporto e la dispersione di materiali fini nel sistema carsico nelle vicinanze con lo spartiacque idrogeologico fra il bacino di Renara (MS) e il bacino di Monte Altissimo, analogamente a quanto già prescritto in altre aree estrattive delle Apuane.

Nella gestione delle AMD e di lavorazione dovrà essere adottato un sistema di recupero fanghi idoneo ad ottenere fanghi pressati che dovranno essere trasportati in cassoni impermeabili.

In ogni caso, si ritiene comunque necessario che la società dia attuazione a quanto previsto dal piano di gestione acque meteoriche dilavanti presentato. In merito si ritiene che:

- debba essere migliorata l'efficienza del sistema di raccolta delle acque di processo dal sito di estrazione in sotterraneo al fine di evitare che queste possano defluire verso l'area esterna;
- il sistema di convogliamento delle acque di processo all'impianto di depurazione sia realizzato, anche nel caso di postazioni mobili come quella visionata al momento del sopralluogo, per quanto possibile, per mezzo di tubazioni o condotte impermeabili;
- si debba procedere ad una immediata cementazione delle fratture rinvenute nel corso delle lavorazioni;
- i piazzali e le strade utilizzate nell'attività di cava debbano essere strutturati in modo tale da evitare la dispersione di terra o dei sedimenti di lavorazione al di fuori del sito di cava.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dr.ssa Carla Tonini

Via XXIV Maggio, 22 - 55047 Seravezza (LU) - P.I. 00382300465  
Tel. 0584 757721-13-45 Fax 0584 7571808

[pia.tonini@comune.seravezza.lucca.it](mailto:pia.tonini@comune.seravezza.lucca.it) PEC: [protocollo.seravezza@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.seravezza@postacert.toscana.it)



ARPAT  
Agenzia regionale per la protezione  
ambientale della Toscana



Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. vedi *segnatura informatica* cl. LU.01.03.29/13.7

a mezzo: PEC

Lucca, 13.05.2016

Comune di Seravezza  
pec: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it

Parco delle Alpi Apuane  
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Provincia di Lucca  
pec: provincia.lucca@postacert.toscana.it

Regione Toscana  
Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave  
regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c. Azienda USL Nord-Ovest – Pisa  
direzioneuslnordovest@postacert.toscana.it

**Oggetto:** Risultanze visita ispettiva presso cava Granolesa, ditta Henraux SpA

In relazione alla cava indicata in oggetto si comunica che, nell'ambito delle attività di controllo di iniziativa facenti capo alla programmazione annuale di questo Dipartimento, in data 19.04.2015 è stata effettuata una visita ispettiva presso il sito estrattivo.

Per quanto a conoscenza del Dipartimento, la cava risulta in possesso dei seguenti titoli autorizzativi:

VIA	PCA 24	20/11/2012	
Emissioni	9/201	21/12/2012	
Scarichi	7	12/09/2012	insieme alla adiacente cava Buca,
Aut. Com.le	51/94	08/07/2013	

Al momento dell'ispezione l'attività estrattiva era in corso e si stava procedendo alle operazioni di taglio di un blocco mediante tagliatrice a catena. Nel corso della visita, sono stati riscontrati alcuni aspetti connessi all'attività di estrazione che si riportano di seguito:

1. la tagliatrice a catena in funzione al momento del sopralluogo utilizza acqua per il raffreddamento della catena e per la rimozione del materiale fine che, una volta utilizzata, si raccoglie in una area ribassata della galleria per essere riutilizzata di nuovo nel processo di taglio a mezzo pompa immersa; nell'area in cui si raccoglie l'acqua si depositano anche fanghi di decantazione che vengono periodicamente palati all'interno di un cassone di tipo scarrabile situato all'interno della galleria;
2. sul piazzale esterno, in prossimità dell'ingresso della galleria, è stata posizionata una macchina tagliatrice a filo diamantato, al momento non attiva, che tuttavia mostrava segni evidenti di un utilizzo recente data la presenza diffusa di marmettola nelle sue immediate vicinanze; non erano vi-

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061, fax 055.3206324 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it  
p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo [www.arpat.toscana.it/qualita](http://www.arpat.toscana.it/qualita)  
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)



sibili sistemi di contenimento e convogliamento delle acque di processo;

3. per quanto osservato si ritiene che il sistema di recupero delle acque di processo e quelle piovane non sia efficiente e che risulta diverso da quanto previsto da Piano di Gestione delle AMD e dall'autorizzazione allo scarico;
4. nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia si prescriveva di comunicare gli esiti degli autocontrolli alla Provincia stessa (oggi Regione Toscana) e all'Arpat Dipartimento di Lucca ma la ditta ha dichiarato di non aver avuto scarichi nel periodo intercorso fra il rilascio dell'autorizzazione e la data del sopralluogo e non sono pervenute a questo Dipartimento comunicazioni in merito;
5. nell'area estrattiva sono presenti fratture beanti nella roccia che possono veicolare le acque e i relativi sedimenti in sospensione all'interno del sistema carsico delle Apuane.

Si ritiene che la ditta debba procedere alla redazione di un nuovo piano gestione delle AMD e di lavorazione nel quale, in considerazione della particolare situazione di vulnerabilità all'inquinamento, dovute anche alla presenza di fratture beanti nell'area di estrazione, del sito e dell'area a Nord del Monte Altissimo, siano previste vasche impermeabilizzate e flussi idrici intubati al fine di ridurre il trasporto e la dispersione di materiali fini nel sistema carsico nelle vicinanze con lo spartiacque idrogeologico fra il bacino di Renara (MS) e il bacino di Monte Altissimo, analogamente a quanto già prescritto in altre aree estrattive delle Apuane.

Nella gestione delle AMD e di lavorazione dovrà essere adottato un sistema di recupero fanghi idoneo ad ottenere fanghi pressati che dovranno essere trasportati in cassoni impermeabili.

In ogni caso, si ritiene comunque necessario che la società dia attuazione a quanto previsto dal piano di gestione acque meteoriche dilavanti presentato. In merito si ritiene che:

- debba essere migliorata l'efficienza del sistema di raccolta delle acque di processo dal sito di estrazione in sotterraneo al fine di evitare che queste possano defluire verso l'area esterna;
- il sistema di convogliamento delle acque di processo all'impianto di depurazione sia realizzato, anche nel caso di postazioni mobili come quella visionata al momento del sopralluogo, per quanto possibile, per mezzo di tubazioni o condotte impermeabili;
- si debba procedere ad una immediata cementazione delle fratture rinvenute nel corso delle lavorazioni;
- i piazzali e le strade utilizzate nell'attività di cava debbano essere strutturati in modo tale da evitare la dispersione di terra o dei sedimenti di lavorazione al di fuori del sito di cava.

Per il Responsabile del Dipartimento  
Il Responsabile del Settore Supporto tecnico

*Dott. Marco Longo*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993